

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 50
fax 091 814 44 30
e-mail decs-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione

**Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 26 luglio 2013

COMUNICATO STAMPA

"Le pergamene ticinesi in rete"

Una nuova banca dati per i documenti più antichi del Cantone

In Ticino è conservato un patrimonio di migliaia di pergamene, preziose testimonianze scritte sulla vita e sull'attività di persone, luoghi e istituzioni sin dal pieno medioevo. L'Archivio di Stato ha allestito una banca dati per rendere accessibili questi documenti, ora consultabile liberamente all'indirizzo www.ti.ch/archivio-pergamene. Il progetto abbraccia già ora più di duemila pergamene ed è destinato ad accrescersi in continuazione.

La documentazione scritta conservata nella regione ticinese risale, nella sua parte più antica, fino al XII secolo. Per il medioevo e per gli inizi dell'età moderna, le fonti locali consistono in prevalenza di atti stesi su pergamena. Suddiviso tra i fondi dell'Archivio di Stato e dei numerosissimi archivi locali, il *corpus* delle pergamene ticinesi comprende diverse migliaia di atti. Esso rappresenta una documentazione di grande interesse, considerando che riguarda un'area in cui non si trovavano grandi città, e dal lato quantitativo ha pochi paralleli in altre regioni dell'arco alpino.

Il progetto «Le pergamene ticinesi in rete» intende rendere conto di tale ricchezza, mettendo a disposizione degli studiosi e di tutti gli interessati le fonti pervenute fino ai nostri giorni, che solo in parte sono conosciute grazie a pubblicazioni quali il *Codice diplomatico ticinese* di Luigi Brentani e la collana *Materiali e documenti ticinesi*. All'indirizzo www.ti.ch/archivio-pergamene è ora possibile accedere e interrogare una banca dati, elaborata secondo criteri scientifici rigorosi ma aperta anche al grande pubblico, nella quale sono registrate anche molte pergamene del tutto inedite.

La banca dati è suddivisa in quattro sezioni, per consentire un accesso il più possibile differenziato alle molteplici informazioni ricavabili dai documenti. L'utente vi può infatti cercare i dati riguardanti il contenuto dei singoli atti e la loro forma, ma anche i notai che li hanno vergati o i sigilli con cui sono stati autenticati, e infine le vicissitudini (a volte assai intricate) che hanno portato le pergamene nelle sedi di conservazione odierne.

Attualmente sono disponibili i dati relativi a 2'261 documenti, 621 notai e 208 sigilli, provenienti non solo dall'Archivio di Stato, ma anche da alcuni archivi comunali, parrocchiali e patriziali. Nell'intenzione di raggiungere una sempre maggiore completezza, il progetto è improntato all'accrescimento continuo e al perfezionamento dell'offerta, anche grazie alle indicazioni e ai suggerimenti dell'utenza.

«Le pergamene ticinesi in rete», offrendo uno sguardo sulle testimonianze più antiche, si aggiungono agli altri documenti disponibili online sul sito dell'Archivio di Stato. Oltre al **catalogo completo dei fondi archivistici**, è possibile consultare direttamente le **fotografie digitalizzate** e le **mappe catastali** dei comuni ticinesi nell'Ottocento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Paolo Ostinelli, Archivio di Stato, paolo.ostinelli@ti.ch, tel. 091 8141326